

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

IL RAID TORINO – LONDRA

un record dimenticato

di Mario Laureati

alla Fiera Internazionale del Libro di Torino



Il libro è stato presentato il giorno 5
maggio ore 11.00
presso lo stand della Regione
Marche (Stand D67).

ARTICOLO RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO:

IL RAID TORINO – LONDRA

un record dimenticato

ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO di TORINO 2006
NELLO STAND DELLA REGIONE MARCHE

Alla Fiera Internazionale del libro di Torino, all'interno dell'amplissimo calendario di iniziative svolte nelle sale, nei caffè letterari, nelle aree multimediali e nei singoli stand, è stato presentato il programma della Regione Marche, comprendente gli eventi proposti dalla Provincia di Ascoli, che non hanno mancato di suscitare curiosità ed interesse in giornalisti e semplici visitatori.

Presso lo stand della Regione Marche venerdì 5 maggio, e' stato presentato dall' autore il libro "Il raid Torino-Londra. Un record dimenticato" in presenza di un pubblico vivace ed attento.

La presentazione ha visto la partecipazione di diversi rappresentanti dell'aeronautica Militare, del Sindaco del Comune di Montalenghe (TO) , comune d'origine di Michelangelo Tonso, protagonista, assieme a Giulio Laureati, dell'episodio narrato nel libro, del Com.te Giuseppe Santarsiere, appassionato ed esperto di storia dell'aviazione, che ha recensito il testo sulla rivista "Volare" ed in questa occasione ha approfondito l'argomento

dal punto di vista tecnico-militare.

In particolare il Sindaco del Comune di Montalenghe ha effettuato un gradito intervento comunicando l'interesse per la scoperta di un episodio del tutto sconosciuto che ha visto protagonista un proprio concittadino e preannunciando iniziative pubbliche in occasione del 90° anno e cioè per il 2007.

E' stata in definitiva un'occasione piacevole per parlare dell'impresa proprio nella Torino che ne ha visto la partenza e proprio negli luoghi della FIAT che hanno visto la creazione dell' apparecchio SIA 7B con il quale e' stato effettuato il Raid.

Galleria fotografica



Torino- Palazzo Reale



Torino- lo storico "Lingotto" ora ristrutturato e sede della fiera



Lo stand della Provincia di Ascoli Piceno



L'intervento dell'autore



L'intervento del Sindaco del Comune di Montalenghe

Alcuni momenti della presentazione del libro

PRESENTAZIONE:

FIAT
ARCHIVIO
STORICO



Torino, 29/04/2005

La pubblicazione "Il raid Torino-Londra, un record dimenticato" dell'ing. Mario Laureati racconta, attraverso un ricco collage di documenti, una delle imprese pionieristiche che hanno segnato la storia dell'aviazione: il raid Torino-Londra realizzato il 24 settembre del 1917, in circa sei ore e

mezzo, dal capitano Giulio Laureati, una delle figure più rappresentative dell'aviazione italiana nei primi decenni del secolo scorso.

La traversata ebbe luogo su di un aereo SIA 7 B equipaggiato con motore Fiat A 12 e battè il primato di quegli anni, di volo senza scalo.

Un merito principale di questo testo risiede forse proprio nel riportare alla luce, con un notevole lavoro di ricerca documentaria di testi dell'epoca, uno dei raid aviatori più famosi e importanti, mettendo anche in luce la figura e la biografia del capitano Laureati e inserendo il tutto in una precisa ricostruzione del contesto tecnologico e politico europeo.

Alfredo Simonini

UNA BREVE INTRODUZIONE

Anno 1917, prima guerra mondiale.

Gli innumerevoli eventi bellici di quell'anno e del successivo hanno ridotto l'eco di un evento che, nella storia pionieristica dell'aviazione, è collocato cronologicamente tra il primo volo dei fratelli Wright e la prima traversata atlantica in solitario e senza scalo di Charles Lindbergh.

All'apice di una gloriosa carriera militare vissuta tra il 1915 - 1916 per la maggior parte in prima linea sul fronte austriaco, il 24 settembre 1917 Giulio Laureati, appena nominato Capitano, con il meccanico Angelo Tonsa a bordo di un SIA 7b spinto da un motore FIAT A 12 bis (300 CV) percorse in 7 ore e 22 minuti (alcuni articoli riferiscono di 6 ore 55 minuti) il tragitto di circa 1.200 km. partendo dal "campo di Mirafiori" presso Torino, passando sopra le Alpi, poi sul territorio francese, attraversando la Manica per atterrare infine all' "aerodromo" militare di Hounslow (a sud-ovest di Londra).

Dall' esame di tutta la documentazione raccolta, si è potuto ricostruire che nello stesso giorno fu effettuata una incursione aerea da parte dell'aviazione tedesca su Londra e sulla costa sud est causando 21 morti e 70 feriti.

Il 26 settembre il Capitano Laureati fu ricevuto da S.M. re Giorgio d'Inghilterra che lo decorò personalmente dell' Ordine di Vittoria'.

La sua immagine fu conservata al museo delle cere di Londra fino a quando, negli anni successivi e per motivi politici, venne distrutto tutto ciò che riguardava l'Italia.

I giornali dell'epoca riportarono molte corrispondenze sull'impresa.

Come si ricava dalla lettura delle cronache successive questa impresa fu fondamentale per acquisire la consapevolezza del raggio di azione dei velivoli italiani, indicando Vienna come un obiettivo raggiungibile.

'Massima onorificenza inglese conferita per atti eccezionali di coraggio o di particolare

Nell'anno successivo infatti Gabriele d'Annunzio (che Giulio Laureati

conosceva personalmente e con cui ebbe scambio di corrispondenza) compì il famoso volo sulla capitale austriaca.

Scrisse il TIMES a proposito del raid Torino-Londra: "I nostri Alleati possono essere fieri, a giusto titolo, dei loro abili e coraggiosi Aviatori. Si tratta di un'impresa interessante soprattutto per le promesse che dà l'Aviazione, per l'avvenire, a scopi pacifici".

PRESENTATO CON SUCCESSO IL LIBRO

IL RAID TORINO – LONDRA un record dimenticato

di Mario Laureati



24 Settembre 2005 ore
10,30 "Auditorium" Biblioteca
comunale
San Benedetto del Tronto (AP)

E' stato presentato sabato 24 settembre , davanti ad un folto pubblico, presso l'auditorium del comune di San Benedetto il libro che riporta le cronache e le immagini di una trasvolata effettuata nel periodo pionieristico dell' aviazione.

Ad effettuarla, esattamente 88 anni fa, il giorno 24 settembre 1917 fu l'aviatore grottammarese Giulio Laureati.

Per ricordare l'impresa e restituirla alla memoria dei luoghi piceni, ma anche piemontesi e nazionali, si e' svolta una conferenza che ha avuto anche risvolti inediti e da cui sono scaturite interessanti proposte.

Assieme all'autore del libro , Mario Laureati, pronipote dell'aviatore, erano presenti il **Prof. Antonio Attorre**, docente universitario, uno dei fondatori dello slow-food, il presidente dell' Istituto Storico Provinciale dell' eta' contemporanea di Ascoli Piceno **Costantino Di Sante**.

Il coordinamento e' stato svolto brillantemente dalla dirigente del Servizio Cultura della Provincia di Ascoli Piceno, **Lucia Marinangeli**.

Gli interventi del Sindaco di Grottammare, **Luigi Merli** accompagnato dall'assessore alla Cultura **Enrico Piergallini**, di **Meri Cossignani**, presidente del consiglio comunale di Monteprandone, del presidente del Rotary club di San Benedetto del Tronto **Gianfranco Mascaretti**, hanno introdotto l'incontro.

Sono stati comunicati i messaggi di saluto dell' **Assessore alla Cultura della Citta' di Torino Fiorenzo Alfieri** ed un comunicato della **FIAT sezione Archivio Storico** con apprezzamenti positivi per l'iniziativa..

Il risvolto inedito e' stata la presenza in sala della signora **Emanuela Tonso**, pronipote dell'aviatore motorista che effettuo' l'impresa assieme a Laureati; la signora, che soggiornava presso la nostra cittadina, ha appreso con sorpresa dell'iniziativa culturale tramite i

manifesti ed ha così conosciuto ed incontrato l' autore.

L'ulteriore novità , scaturita dall'interesse per i temi trattati, è stata introdotta dall'Assessore Provinciale ai Trasporti **Ubaldo Maroni** che ha preso la parola in conclusione dei lavori ed ha proposto di intitolare al Cap. Giulio Laureati l'unica superficie di volo presente nella vallata in territorio di Monteprandone.

Graditi ospiti gli studenti della 4^a A elementare Scuola Moretti e della 3^a B del liceo Classico assieme ad i loro insegnanti e dirigenti.

La presentazione è stata completata da una interessante mostra con modelli in legno e pannelli fotografici.

FOTO

*della presentazione
l'autore del libro
Mario Laureati
il prof. Antonio
Attorre
Lucia Marinangeli*



S. Benedetto del Tronto-Aprile 2006

*L'autore
Mario Laureati*